



L'Avvocato Generale dello Stato

Visto il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, “Approvazione del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”;

Visto il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, “Approvazione del regolamento per l’esecuzione del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato” ed in particolare l’articolo 20;

Visto il decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155, “Modificazioni dell’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato” e, in particolare, l’articolo 3;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 103, recante “Modifiche dell’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”;

Visto il proprio decreto in data 30 maggio 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami - n. 46, del 13 giugno 2025, con il quale è stato indetto un concorso per esame teorico-pratico a sette posti di procuratore dello Stato;

Ritenuto, in considerazione del numero di domande di partecipazione pervenute, di procedere all’espletamento delle tre prove scritte in tre giornate consecutive;

Ritenuta, altresì, la necessità di stabilire, come previsto dall’articolo 5 del bando di concorso, il luogo, i giorni e l’ora in cui si svolgeranno le prove scritte,

Decreta

Le prove scritte del concorso a sette posti di procuratore dello Stato, citato nelle premesse, avranno luogo in Roma presso i padiglioni n. 5 e 7 della Fiera di Roma, via Portuense n. 1645-1647, nei giorni 27, 28 e 29 gennaio 2026, con inizio alle ore 8.30.

I candidati ammessi a sostenere le prove scritte dovranno presentarsi presso i suddetti padiglioni n. 5 e 7 della Fiera di Roma (ingresso Nord) il giorno 26 gennaio 2026, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, per i seguenti adempimenti:

a) identificazione personale mediante l’esibizione di un proprio documento di riconoscimento valido;

b) ritiro della tessera di riconoscimento da utilizzare per le prove scritte;

c) consegna dei testi di consultazione, al fine della loro preventiva verifica.

Non saranno accettati testi ulteriori nei giorni delle prove d’esame.

Ai sensi dell’art. 20 del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1612, sarà consentita la consultazione, in sede d’esame, soltanto dei codici, delle leggi e dei decreti dello Stato, del Corpus Iuris e delle Istituzioni di Gaio, in edizione senza note o, quanto ai testi latini, con semplici annotazioni relative a varianti di lezione.

I predetti testi, sulla copertina esterna e anche sulla prima pagina interna, dovranno riportare in carattere stampatello il cognome, il nome e la data di nascita del candidato cui si riferiscono.



n. 184

L'Avvocato Generale dello Stato

In sede di verifica saranno esclusi tutti i testi non consentiti dal R.D. n. 1612 del 1933, in particolare quelli contenenti: giurisprudenza, note, commenti, annotazioni.

Ai sensi del citato art. 20, sarà vietato ai concorrenti portare con sé appunti, manoscritti, libri od opuscoli di qualsiasi genere, come pure comunicare tra di loro e con estranei in qualsiasi modo.

Non sarà consentito introdurre in aula d'esame telefoni cellulari, smartphone, agende elettroniche, tablet, smartwatch, auricolari bluetooth, portatili, iPad, tablet o qualsiasi altro dispositivo utile alla memorizzazione di informazioni, alla trasmissione dei dati anche con l'esterno o, comunque, ad agevolare - anche solo potenzialmente - i candidati alle prove.

Le aule saranno sottoposte a schermatura.

Non sarà consentito introdurre in aula d'esame borse o contenitori di qualunque natura e dimensione ad eccezione di quelli contenenti effetti personali indispensabili, contenuti in appositi sacchetti trasparenti. I sacchetti potranno essere assoggettati ad ispezione.

Tuttavia, i candidati potranno avvalersi di un servizio di guardaroba, a pagamento, messo a disposizione dalla Fiera di Roma per la ricezione e la custodia di beni che non sono ammessi all'interno delle aule di concorso.

Non sarà previsto un servizio di ristoro all'interno dell'aula di esame.

I candidati potranno portare con sé alimenti e bevande contenuti in appositi sacchetti trasparenti. I sacchetti potranno essere assoggettati ad ispezione.

Del presente decreto sarà data pubblicazione mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana che ha valore di notifica, a tutti gli effetti, per i candidati ammessi alle prove scritte con determinazione dell'Avvocato Generale, ai sensi dell'art. 5 del D.A.G. del 30 maggio 2025.

Il presente decreto sarà altresì pubblicato sul sito ufficiale dell'Avvocatura dello Stato nell'apposita sezione dedicata al concorso.

L'AVVOCATO GENERALE